

CALENDARIO PARROCCHIALE
06 - 20 febbraio 2022

Giorno		orario	Celebrazioni e memoria dei defunti
Lunedì	07	08.00	S. Messa
Martedì	08	08.00	S. Messa
Mercoledì	09	08.00	S. Messa
Giovedì	10	08.00	Santa Scolastica, vergine (M)
Venerdì	11	08.00	Beata Vergine di Lourdes (M)
Sabato	12	18.30	Messa vespertina della festa seguente Zoroaster Armando; Pegoraro Moreno
Domenica	13		VI^ DOMENICA del TEMPO ORDINARIO S. Messe ore 09.00 - 11.00 Rossi Gianni
Lunedì	14	08.00	Santi Cirillo, monaco e Metodio, vescovo, patroni d'Europa
Martedì	15	08.00	S. Messa
Mercoledì	16	08.00	S. Messa
Giovedì	17	08.00	S. Messa
Venerdì	18	08.00	S. Messa
Sabato	19	18.30	Messa vespertina della festa seguente
Domenica	20		VII^ DOMENICA del TEMPO ORDINARIO S. Messe ore 09.00 - 11.00 09.00 Angelo, Attilio e Emma 15.30 Celebrazione penitenziale per il gruppo Samuele di Iniziazione Cristiana. E' raccomandata la presenza dei genitori. I ragazzi devono essere tutti presenti. Nel caso ci siano assenze dovute a quarantena si prega di avvisare i catechisti (Stefania e Stefano) e si provvederà ad aggiornare la data che sarà comunque sempre di domenica pomeriggio.



Parrocchia Santa Maria Regina
Via Euganea - Feriole, 34
35037 Teolo (PD)
Tel 049/9900056
parrocchia.feriole@libero.it

ANNO LITURGICO C
ANNO 2022 N. 04
06 - 20 febbraio 2022

Orario delle S. Messe:

Da lunedì a venerdì ore 08.00 (eccetto variazioni segnalate come funerale o altra celebrazione particolare)

Sabato: S. Messa Festiva della domenica ore 18.30

Orario festivo della Domenica: ore 09.00 – 11.00

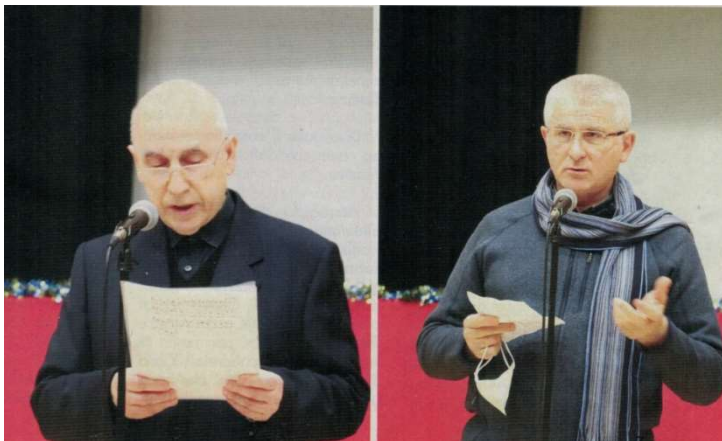
NON VIENE CELEBRATA LA MESSA VESPERTINA della domenica fino a data da destinarsi

Ogni domenica e ogni giorno festivo la Messa delle ore 09.00 viene celebrata anche per la comunità (vivi e defunti della Parrocchia).

DIOCESI DI PADOVA

**ALL'OPERA DELLA PROVVIDENZA S. ANTONIO (OPSA)
PASSAGGIO DI TESTIMONE**





Mons. Roberto
Bevilacqua
(a sinistra)

e Don Roberto
Ravazzolo
(a destra)

È un finale a sorpresa quello che il 2021 ha riservato all'Opera della Provvidenza Sant'Antonio. Un **31 dicembre** che resterà ben scolpito nella storia della Casa in quanto, dando seguito alle **dimissioni** per raggiunti limiti d'età **presentate da mons. Roberto Bevilacqua**, il Vescovo di Padova ha nominato **nuovo Direttore generale dell'OPSA don Roberto Ravazzolo**.

Ci vorrà un po' di tempo per imparare a distinguere due direttori dallo stesso nome, ma don Ravazzolo che, **nel corso dell'ultimo anno già aveva affiancato mons. Bevilacqua**, arriva con tutte le carte in regola per affrontare l'impegnativo compito. Già molto apprezzato in Padova per numerosi incarichi inerenti al mondo giovanile, universitario e culturale, ha accettato la sfida che il Vescovo Claudio gli ha proposto: un nuovo ambiente, una nuova realtà, Servire Cristo nei fratelli non più solo tra i giovani e nel mondo scolastico e accademico ma tra gli ultimi. Oltrepassando il grande cancello ed entrando nel bel parco, vivendo in Casa davvero giorno dopo giorno, istante per istante, ti rendi conto di servire Cristo negli ultimi.

Una grande sfida, certamente, che vedrà don Ravazzolo impegnato in prima persona al servizio di molti uomini e donne (con le loro famiglie) che hanno dimestichezza con la sofferenza: non gli mancano preparazione, sensibilità e attitudine all'ascolto per affrontare questo nuovo importante incarico. La certezza di poter contare su tutto il personale, l'amore e le preghiere degli ospiti per lui sono una risorsa sicura ed è ciò che gli si può donare all'inizio di questo suo lungo e, confidiamo, entusiasmante viaggio alla guida della "cittadella della Carità" della Diocesi.

L'Opera, infatti, da oltre 60 anni presta servizio per le persone con disabilità e in questo lungo periodo sono soltanto due i direttori che l'hanno guidata, con impegno e merito: il co-fondatore, mons. Francesco Frasson, e il successore mons. Roberto Bevilacqua.

Mons. Francesco Frasson fu colui che accolse i primi nove bambini, che ingrandì materialmente e spiritualmente la struttura in un'epoca "pionieristica", quando vi erano poche conoscenze specifiche sulle disabilità e la società era meno sensibile nei riguardi delle persone portatrici di handicap.

Mons. Bevilacqua, da quarant'anni è dentro la Casa iniziando a frequentare la struttura come medico volontario nel 1981, prima di essere ordinato sacerdote (03 giugno 1984).

Una volta prete è stato inviato proprio all'OPSA in aiuto a Mons. Francesco Frasson a cui è succeduto come direttore generale il 1° gennaio 1995 e rimanendo in carica fino ad ora.

Ininterrottamente si è speso nella gestione, guida e organizzazione di una realtà sempre più grande e più complessa, ammodernandola sotto vari punti di vista e, soprattutto, aprendo le porte alle emergenze del nuovo millennio attraverso la realizzazione dei Centri Servizi per disabili e Centro Servizi polifunzionale cioè Casa Madre Teresa di Calcutta per i malati di Alzheimer; Casa S. Massimiliano Kolbe che accoglie persone anziane non autosufficienti; Casa Mons. Girolamo Bortignon (ispiratore e fondatore dell'Opera) per religiosi non autosufficienti, per un totale di 700 ospiti e altrettanto personale di servizio.

La missione di una vita, potremmo definire quella di don Roberto Bevilacqua, in quanto giorno e notte è stato a disposizione di tutti e ciascuno, ma primariamente al servizio degli ospiti ai quali, non a caso, ha rivolto le parole più belle quando ha annunciato l'accettazione delle sue dimissioni da parte del Vescovo.

Mons. Bevilacqua resta parte viva dell'Opera come vicepresidente del Consiglio di amministrazione, continuando così a garantire il suo prezioso contributo,

Il Signore, servito nei fratelli, saprà come ricompensare chi opera per il bene di chi vive e lavora in questa Casa.

don Cesare Contarini